



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900611319
Data Deposito	15/07/1997
Data Pubblicazione	15/10/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
H	04	M		

Titolo

AVVISATORE ACUSTICO ELETTRONICO DI LINEA TELEFONICA ISOLATA &/O CORNETTA
TELEFONICA SGANCIATA

MODULO DI DESCRIZIONE DEL MODELLO INDUSTRIALE

Descrizione del modello di utilità industriale dal titolo: "AVVISATORE ACUSTICO ELETTRONICO DI LINEA TELEFONICA ISOLATA &/O CORNETTA TELEFONICA SGANCIA-
TA", di Zeppieri Franco, nazionalità italiana, residen-
te a Roma in via Enrico Craverio n° 20, c.a.p. 00154,
e di Zeppieri Fabio, nazionalità italiana, residente
a Roma in via Rosa Raimondi Garibaldi n° 50, c.a.p.
00154.

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Il modello è composto da un contenitore sul quale
è alloggiata una presa/spina telefonica e un circu-
-ito elettronico con avvisatore acustico alimentato
a batterie. Quando viene impegnata la linea telefo-
-nica, sganciando la cornetta dalla sua sede, il cir-
-cuito capta gli impulsi telefonici provenienti dal
telefono a cui è collegato. Terminata la conversazio-
-ne, se la cornetta telefonica non viene riaggancia-
-ta in modo corretto, il circuito elettronico attiva
una segnalazione acustica di avviso. Il modello è in
grado di avvertire anche se in condizioni di norma-
-lità, cioè con l'utenza telefonica collegata alla
rete ma in attesa di chiamata, si verifica una ano-
-malia sulla rete suddetta come, per esempio, l'isola-
-mento dell'utenza telefonica dalla rete suddetta.

1.
Franco Zeppieri Fabio Zeppieri

In questo caso il modello emette una segnalazione acustica che avverte l'utente dell'impossibilità di usare il telefono per guasto alla linea o rete telefonica. La composizione del modello si può vedere dai disegni allegati n° 1,2,3,4, compreso lo schema elettrico.

DESCRIZIONE DEL CIRCUITO ELETTRONICO

Il circuito elettronico si compone essenzialmente di due parti: una parte che rivela il segnale a B.F. (bassa frequenza) telefonico, e una parte composta dal circuito di allarme vero e proprio. La parte che rivela il segnale è collegata alla rete telefonica attraverso un ponte di diodi semiconduttori al silicio, filtro antidisturbo, e un accoppiamento induttivo capacitivo fatto dal trasformatore T1 e dal condensatore C2. Con la condizione di cornetta agganciata il modello è allo stato di RIPOSO. Quando viene impegnata la rete telefonica alzando la cornetta, si attiva il transistor Q1 che fornisce alimentazione al rivelatore. In questa condizione il modello è in stato di ATTESA. Il rivelatore capta adesso i segnali a bassa frequenza emessi dal telefono e mantiene bloccato il timer del circuito di allarme. Quando l'utente ha terminato la conversazione, non essendoci più impulsi o segnali sulla rete telefonica, entra

in funzione il timer. Passati 20 secondi, se non viene riagganciata la cornetta in modo corretto, il modello passa allo stato di ALLARME e attiva l'avvisatore acustico. Lo stato di ALLARME viene disattivato rimettendo semplicemente la cornetta agganciata in modo corretto. Per il suo concetto di funzionamento il modello è anche in grado di segnalare la mancanza di energia sulla rete telefonica dell'utenza dedicata, attivando anche in questo caso l'avvisatore acustico che però potrà essere tacitato solo al ripristino del guasto sulla rete telefonica oppure, in caso di impossibilità in tempi brevi, staccandolo temporaneamente dalla rete telefonica. Per finire, il modello è in condizione di avvertire l'utente della scarica delle batterie di alimentazione, emettendo anche in questo caso una segnalazione acustica ma di minore intensità rispetto a quelle precedentemente illustrate. La finalità a cui si vuole giungere col modello in oggetto è quindi quella di permettere a chiunque possieda un'utenza telefonica, di poter avere sempre sotto controllo l'efficienza dell'utenza telefonica stessa.

RIVENDICAZIONI

I) - Il circuito rivelatore a bassa frequenza che attiva / disattiva il circuito di allarme

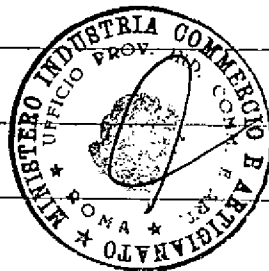
in funzione il timer. Passati 20 secondi, se non viene riagganciata la cornetta in modo corretto, il modello passa allo stato di ALLARME e attiva l'avvisatore acustico. Lo stato di ALLARME viene disattivato rimettendo semplicemente la cornetta agganciata in modo corretto. Per il suo concetto di funzionamento il modello è anche in grado di segnalare la mancanza di energia sulla rete telefonica dell'utenza dedicata, attivando anche in questo caso l'avvisatore acustico che però potrà essere tacitato solo al ripristino del guasto sulla rete telefonica oppure, in caso di impossibilità in tempi brevi, staccandolo temporaneamente dalla rete telefonica. Per finire, il modello è in condizione di avvertire l'utente della scarica delle batterie di alimentazione, emettendo anche in questo caso una segnalazione acustica ma di minore intensità rispetto a quelle precedentemente illustrate. La finalità a cui si vuole giungere col modello in oggetto è quindi quella di permettere a chiunque possieda un'utenza telefonica, di poter avere sempre sotto controllo l'efficienza dell'utenza telefonica stessa.

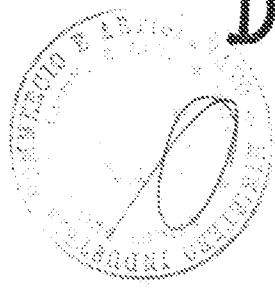
RIVENDICAZIONI

- I) - Il circuito rivelatore a bassa frequenza che attiva / disattiva il circuito di allarme

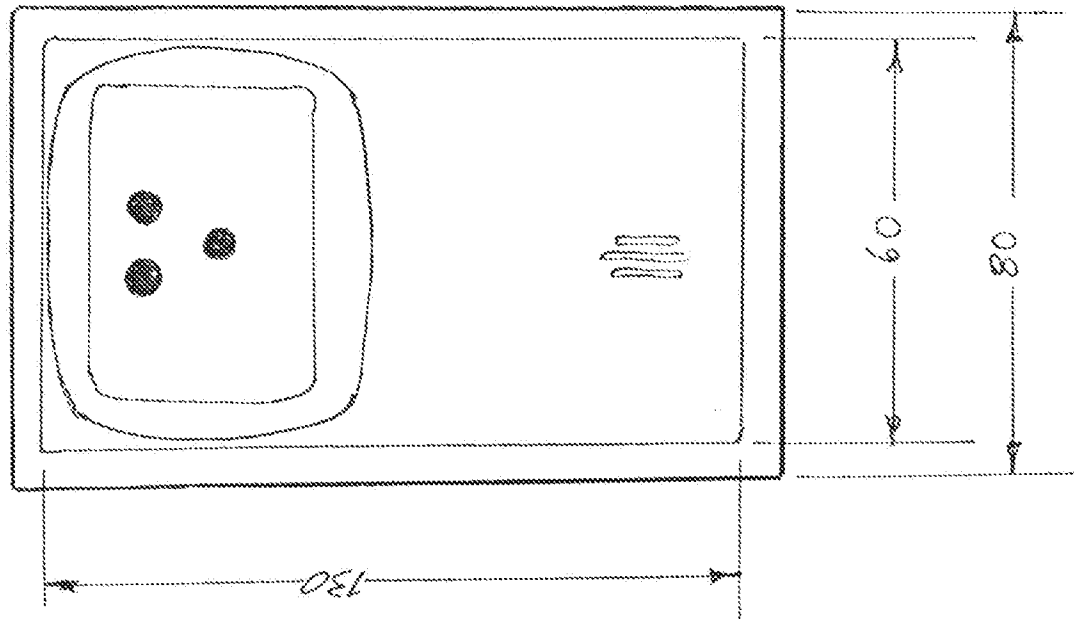
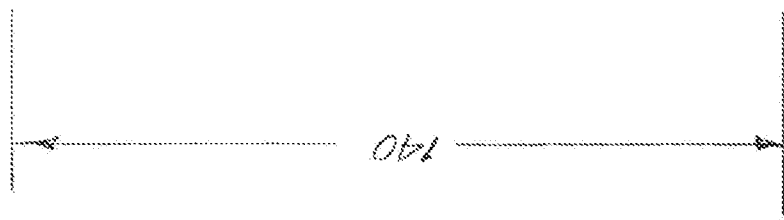
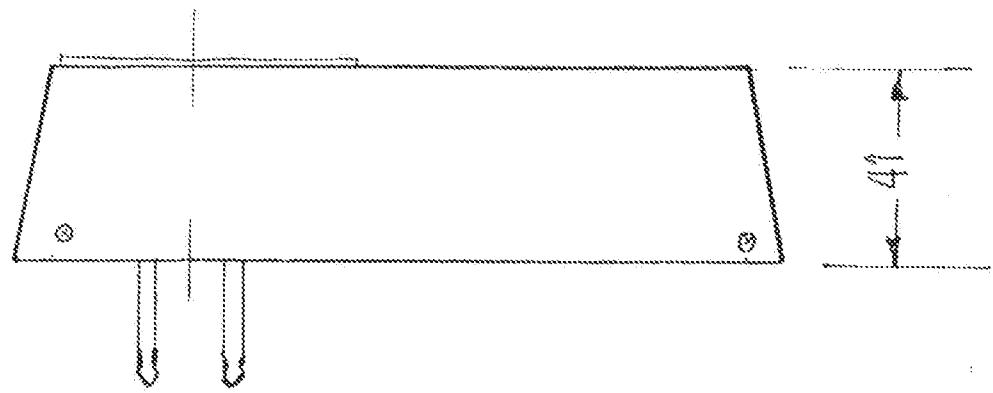
- 2) Il circuito di abilitazione del modello che lo alimenta solo a cornetta telefonica sganciata permettendo così il massimo del risparmio energetico delle batterie di alimentazione.

Franco Zeppieri Zeppieri & C.





DISEGNO n° 1



Handwritten signature: Paolo Joffrè

NOTA: MISURE ESPRESSE IN mm

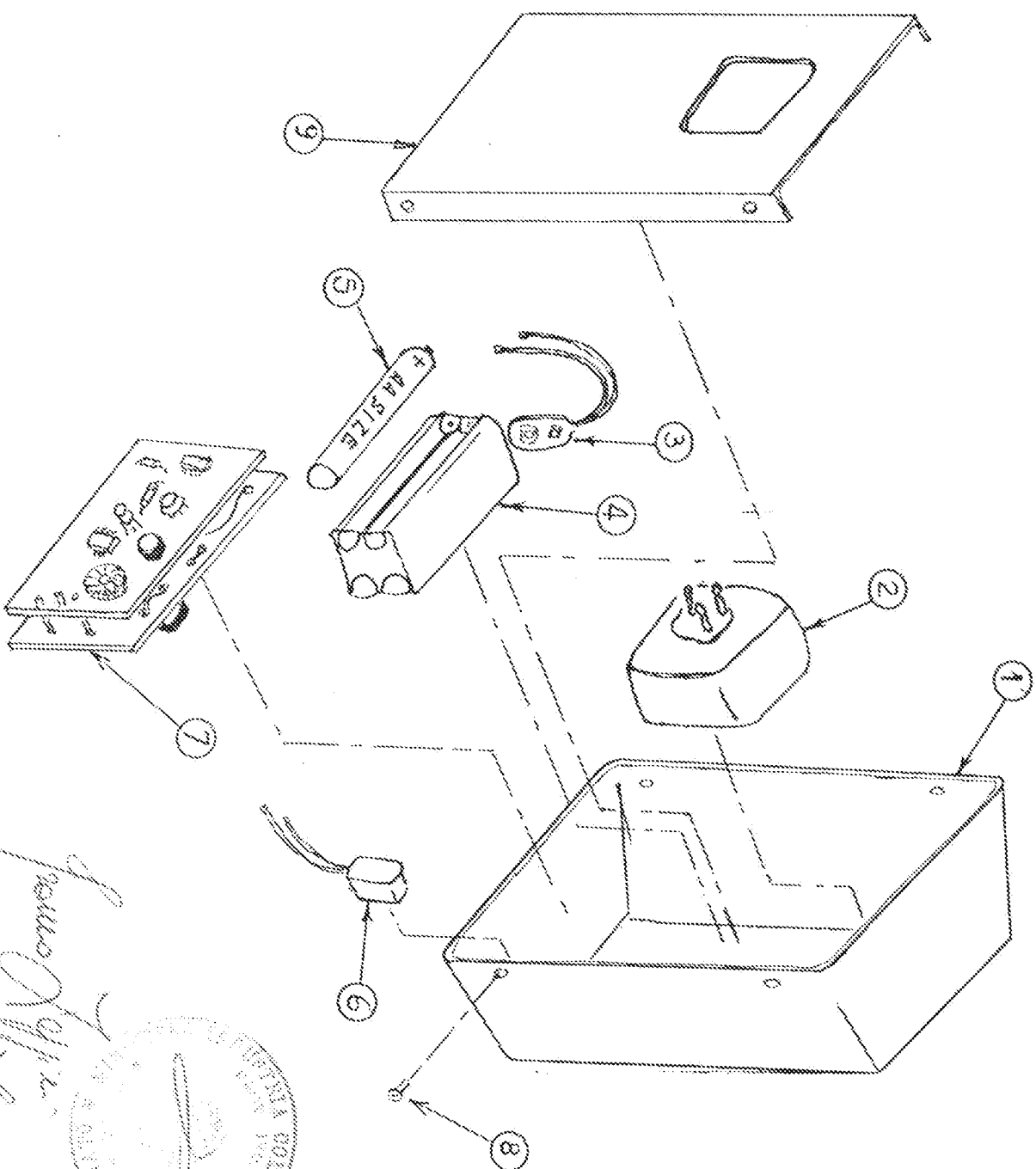
15 LUG. 1997

RM 97 U 0001411

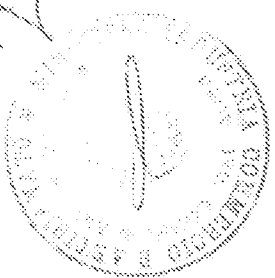
Disegno n°2

RM 97 U 000141

- ① INVOLUCRO
- ② SPINA/PRESA TELEF.
- ③ PRESA PER BATTERIA
- ④ PORTABATTERIE
- ⑤ BATTERIA 45V-1500mA
- ⑥ RONSATORE
- ⑦ CIRCUITO ELETTRONICO
- ⑧ VITE
- ⑨ COPERCHIO



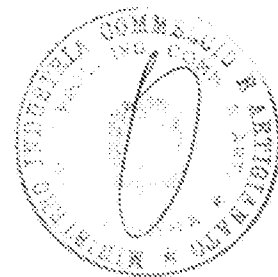
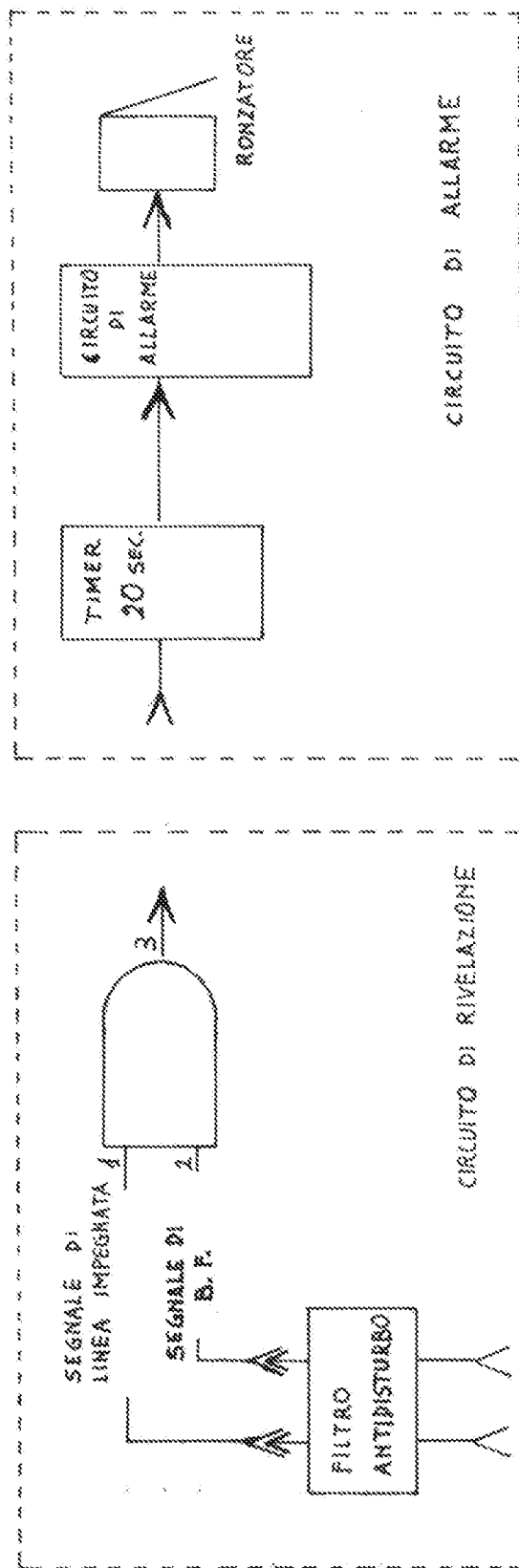
15 LUG 1997



firmato da
Spina/Pres

DISEGNO N° 3

FM 97 000141



SCHEMA DI PRINCIPIO

LINEA TELEFONICA

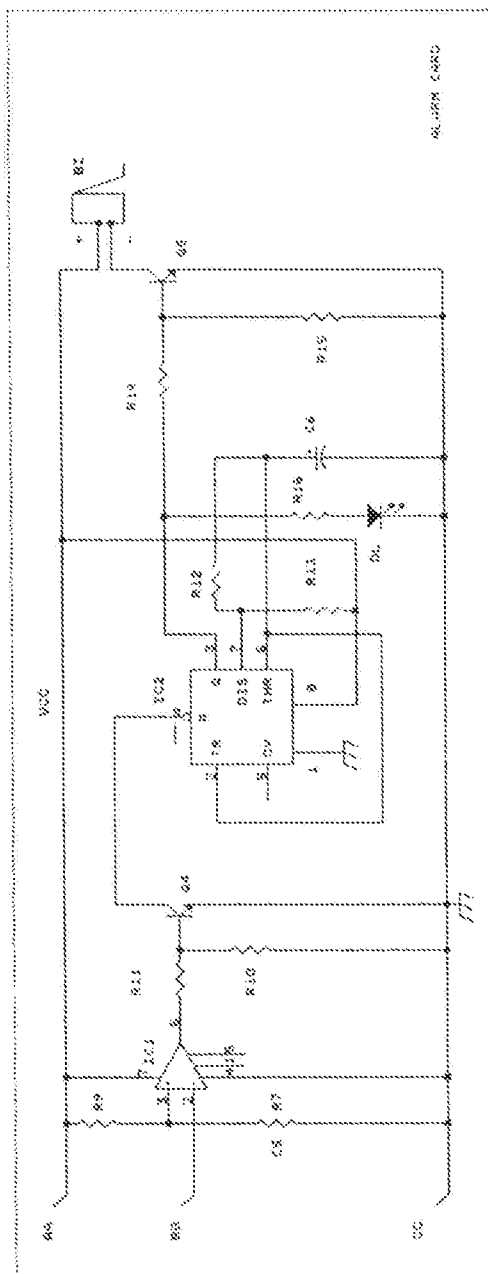
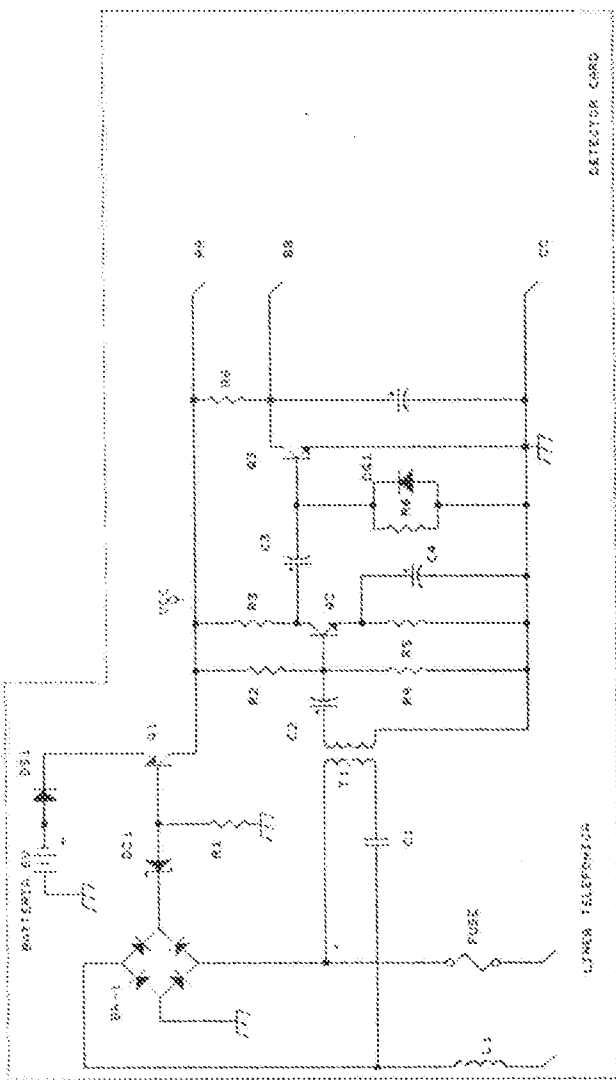
Giuseppe Zaffarini

15 LUGLIO 1997

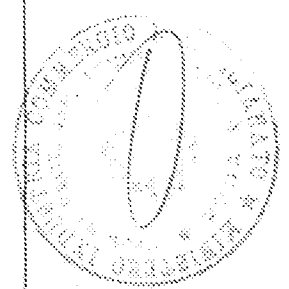
7:11

DISEGNO N° 4

PM 97 U 000144



- ELEMENTO COMPONENTI
- BR-1 = Ponte diodi ACDA
 DC1 = 200V-12V
 DS1 = 200V-12V
 DS2 = 200V-12V
 DS3 = 200V-12V
 DS4 = 200V-12V
 DS5 = 200V-12V
 DS6 = 200V-12V
 DS7 = 200V-12V
 DS8 = 200V-12V
 DS9 = 200V-12V
 DS10 = 200V-12V
 DS11 = 200V-12V
 DS12 = 200V-12V
 DS13 = 200V-12V
 DS14 = 200V-12V
 DS15 = 200V-12V
 DS16 = 200V-12V
 DS17 = 200V-12V
 DS18 = 200V-12V
 DS19 = 200V-12V
 DS20 = 200V-12V
 DS21 = 200V-12V
 DS22 = 200V-12V
 DS23 = 200V-12V
 DS24 = 200V-12V
 DS25 = 200V-12V
 DS26 = 200V-12V
 DS27 = 200V-12V
 DS28 = 200V-12V
 DS29 = 200V-12V
 DS30 = 200V-12V
 DS31 = 200V-12V
 DS32 = 200V-12V
 DS33 = 200V-12V
 DS34 = 200V-12V
 DS35 = 200V-12V
 DS36 = 200V-12V
 DS37 = 200V-12V
 DS38 = 200V-12V
 DS39 = 200V-12V
 DS40 = 200V-12V
 DS41 = 200V-12V
 DS42 = 200V-12V
 DS43 = 200V-12V
 DS44 = 200V-12V
 DS45 = 200V-12V
 DS46 = 200V-12V
 DS47 = 200V-12V
 DS48 = 200V-12V
 DS49 = 200V-12V
 DS50 = 200V-12V
 DS51 = 200V-12V
 DS52 = 200V-12V
 DS53 = 200V-12V
 DS54 = 200V-12V
 DS55 = 200V-12V
 DS56 = 200V-12V
 DS57 = 200V-12V
 DS58 = 200V-12V
 DS59 = 200V-12V
 DS60 = 200V-12V
 DS61 = 200V-12V
 DS62 = 200V-12V
 DS63 = 200V-12V
 DS64 = 200V-12V
 DS65 = 200V-12V
 DS66 = 200V-12V
 DS67 = 200V-12V
 DS68 = 200V-12V
 DS69 = 200V-12V
 DS70 = 200V-12V
 DS71 = 200V-12V
 DS72 = 200V-12V
 DS73 = 200V-12V
 DS74 = 200V-12V
 DS75 = 200V-12V
 DS76 = 200V-12V
 DS77 = 200V-12V
 DS78 = 200V-12V
 DS79 = 200V-12V
 DS80 = 200V-12V
 DS81 = 200V-12V
 DS82 = 200V-12V
 DS83 = 200V-12V
 DS84 = 200V-12V
 DS85 = 200V-12V
 DS86 = 200V-12V
 DS87 = 200V-12V
 DS88 = 200V-12V
 DS89 = 200V-12V
 DS90 = 200V-12V
 DS91 = 200V-12V
 DS92 = 200V-12V
 DS93 = 200V-12V
 DS94 = 200V-12V
 DS95 = 200V-12V
 DS96 = 200V-12V
 DS97 = 200V-12V
 DS98 = 200V-12V
 DS99 = 200V-12V
 DS100 = 200V-12V



Handwritten signature: Giovanni Fabbri